



LabMonza – La Sinistra Civica e Ambientalista

COMUNICATO STAMPA LABMONZA

Siamo rammaricati per l'ennesimo sgombero della FOA Boccaccio avvenuto in tempi rapidissimi. La nostra città continua a soffrire per la mancanza di spazi di socialità dedicati ai giovani, essenziali per il tessuto sociale e culturale della nostra comunità, e che invece la FOA Boccaccio ha sempre garantito.

Sentiamo l'urgenza di un profondo ripensamento del concetto di "ordine pubblico", che oggi sembra tradursi quasi esclusivamente nella repressione delle fasce giovanili e dei soggetti socialmente più vulnerabili.

L'utilizzo della denuncia come strumento di repressione politica nei confronti dei presenti è inaccettabile, soprattutto per coloro che si trovavano al di fuori dello spazio occupato. La Questura, che decide in autonomia sugli sgomberi, ancora una volta agisce in maniera autoritaria, interpretando nella maniera più rigida e giustizialista gli indirizzi del Ministro Piantedosi.

L'azione delle forze dell'ordine non ha reso più sicura la nostra città e potrebbe invece avere conseguenze sproporzionate sulle vite di persone che hanno deciso di fare politica in uno stato tecnicamente democratico, ma che cerca di sabotare con ogni mezzo qualsiasi voce dissidente. Ribadiamo la nostra condanna di queste azioni e chiediamo, come abbiamo già fatto durante un recente Consiglio Comunale, una riflessione seria e urgente sulle modalità di gestione dell'ordine pubblico e sulla necessità di spazi autogestiti per la nostra città.